



S.O.S. VENEZUELA. EMERGENZA UMANITARIA

L'emergenza umanitaria sta spingendo milioni di venezuelani a trovare rifugio in luoghi più sicuri per sfuggire alla miseria, alla fame, all'impossibilità di curarsi e alle violenze sempre più efferate.

Rapine, sequestri di persone, estorsioni e omicidi non fanno più notizia.

Diversi molisani sono stati assassinati negli ultimi mesi e molti altri cercano di mettersi in salvo tra mille difficoltà.

Il COMITATO MOLISE PRO VENEZUELA insieme alle Caritas, ad associazioni umanitarie, patronati, parrocchie, pro-loco, amministrazioni locali e sindacati si adoperano sia per aiutare la popolazione venezuelana, con l'invio di medicinali e sostegni, sia aiutando chi rientra in Molise.

È importante moltiplicare gli sforzi per sostenere i tantissimi molisani che vivono in Venezuela e per accogliere chi torna nei comuni di origine delle loro famiglie ed ha bisogno di un sorriso, di un gesto, di un alloggio e di ricostruirsi una prospettiva di vita.

La famiglia nella foto con i due genitori ed i 7 figli è una delle tante interessate a tornare in Italia per mettersi al sicuro. Dopo aver preso contatti con il Comitato Molise Pro Venezuela è stata trovata una casa a Monacilioni che ha meritoriamente approntato il progetto di accoglienza "Comunità Solidale" ed è stato aperto presso l'Agenzia "MOLISE VIAGGI E TURISMO SNC" di Campobasso il conto corrente dedicato "Pro-Manuela" **IBAN IT80 To10 0503 8000 0000 0000 018** con lo scopo di raggiungere la somma che serve per staccare i 9 biglietti di viaggio.



Comitato Molise Pro Venezuela

moliseprovenezuela2017@gmail.com 333-9303426 / 335-8144520 / 338-7090174 Associazione "Padre Giuseppe Tedeschi"

associazionetedeschi@gmail.com

329-7790197 / 347-6715878 / 339-6419043





L'Associazione "Padre Giuseppe Tedeschi" realizza le proprie attività prendendo esempio dalla vita di Padre Josè Tedeschi, sacerdote salesiano nato a Jelsi ed ucciso in Argentina il 02.02.1976, e persegue le finalità di aiutare i soggetti svantaggiati, sostenere l'inclusione sociale, contrastare la marginalità e promuovere la cultura dell'accoglienza, della tolleranza e della solidarietà; svolge attività nei settori della tutela dei disabili e dei migranti, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione, della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico, storico e ambientale del Molise, della promozione dell'arte e della cultura, del turismo sociale, della tutela dei diritti civili, della cooperazione e della solidarietà internazionale.

L'approvazione della Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2015 "Interventi per la promozione dei rapporti con i Molisani nel Mondo" ha visto l'istituzione della Giornata dell'Emigrazione Molisana nel Mondo, per il 6 dicembre di ogni anno, in memoria di Padre Giuseppe Tedeschi. Un grandissimo riconoscimento per l'opera svolta in Argentina dal nostro missionario e un importantissimo strumento per mantenere vivi i legami con le comunità dei molisani nel mondo e per far conoscere il Molise che si contraddistingue nel Mondo.

Riteniamo fondamentale costruire una rete con associazioni, amministrazioni e cittadini che vogliono promuovere il territorio regionale, attraverso il ruolo dei MOLISANI NEL MONDO, che sentono forte il legame con la propria terra di origine, e che portano in alto il nome del Molise con orgoglio e con riconoscimenti importati; questo ci ha permesso di avviare rapporti con il FAIM— Forum Associazioni Italiani nel Mondo. Argentina, Brasile, Canada, Inghilterra, Russia, Stati Uniti, Sudafrica, Australia, sono solo alcuni dei paesi dove sono presenti i nostri emigranti, con le loro attività lavorative, culturali e di scambi che rendono GRANDE il MOLISE.

Il 30 novembre 2018 sarà intitolazione la scuola dell'infanzia 967, che si trova a Belgrano 960 Don Bosco a 300 metri da Villa Itatì a Buenos Aires, a "Josè Tedeschi". All'evento parteciperà un nostro iscritto che vive a Buenos Aires.

La nostra Associazione ha tra i propri iscritti, oltre a molisani che risiedono in Molise, anche italo - venezuelani che sono rientrati, e soprattutto corregionali che vivono in Argentina, Inghilterra e Stati Uniti.

Anche noi siamo un popolo di emigranti, spinti dal ricordo del nostro passato, con bisnonni, nonni, zii e parenti che sono stati costretti a trasferirsi in Argentina, Venezuela, Canada, Stati Uniti, Belgio e in altre nazioni; ed oggi ci ritroviamo con un'emigrazione di ritorno. Quello che sta succedendo in Venezuela ci ha visti promotori del COMITATO MOLISE PRO VENEZUE-LA, favorendo l'accoglienza dei corregionali rientrati a causa della crisi, che scontano indifferenze istituzionali, difficoltà burocratiche, assenza di risposte amministrative, intralci procedurali e mancanza di misure specifiche per i loro bisogni primari. L'obiettivo è provare a dare, nel nostro piccolo, una risposta concreta alle esigenze dei cittadini italo—venezuelani.

Attraverso i legami con i patronati, le Associazioni e le Federazioni dei Molisani in Venezuela si è avviata una raccolta di farmaci, sono stati programmati i corsi base di italiano, e continuiamo a promuovere iniziative, in collaborazione con Diocesi, Caritas e Associazioni umanitarie per far conoscere l'emergenza umanitaria in Venezuela.